



Class.: 011-12-2
Fasc.: 9/2012

Pesaro, 27/01/2017

Spett.Le Ditta SAMECO s.r.l.
Via Pirano, 10
61010 - Tavullia (PU)
sameco@pec.it

OGGETTO: Ditta SAMECO S.r.L. di Tavullia (PU). *Chiarimenti relativi all' attività di gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi presso l'impianto di Montelabbate (PU).* **NORMATIVA DI RIFERIMENTO.** Legge Regionale n° 24 del 12 Ottobre 2009. D.G.R.M. n° 515 del 16 aprile 2012. D.G.R.M. n° 983 del 7 agosto 2014. Decreto Legislativo n° 46 del 4 marzo 2014. D.G.R.M. 5 ottobre 2009, n° 1547.

Gentile Ditta,

la presente per fornire chiarimenti relativamente alla Vostra lettera del 22 novembre 2016 (ns. prot. n° 48616 del 3° novembre 2016), avente ad oggetto: “ *Richiesta s di chiarimento – Autorizzazione Integrata Ambientale n° 1717 del 10 luglio 2012 e s.m.i. rilasciata dalla Provincia di Pesaro – Urbino per l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi presso l'impianto della Ditta Sameco S.r.L. di Montelabbate (PU)*”. Nella fattispecie la Vostra richiesta era rivolta ad ottenere uno specifico chiarimento relativo alla scadenza naturale dell'*Autorizzazione Integrata Ambientale* in Vostro possesso, ovvero l'atto n° 1717 del 10 luglio 2012, avente ad oggetto: “*Ditta Sameco S.r.L. Via Pantanelli, Montelabbate (PU). Decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152. Articoli 29 – ter e 213 – Autorizzazione Integrata Ambientale*”.

Com'è noto l'*articolo 29 – octies (Rinnovo e riesame)* del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 stabilisce che: “*l'autorizzazione competente riesamina periodicamente l'autorizzazione integrata ambientale, confermando o aggiornando le relative condizioni*”(comma 1), aggiungendo al comma 3 del medesimo articolo, che: “*il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso: (...) b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo esame effettuato sull'intera installazione*”. Solamente quando intervengono i seguenti ulteriori elementi di valutazione non più connessi alla durata temporale dell'autorizzazione, l'autorità competente può decidere di dare avvio ad una giustificata fase di riesame: a) mutamenti di carattere tecnologico; b) fattori connessi alla



sicurezza ed igiene sul lavoro; c) sviluppi delle norme di qualità ambientali o nuove disposizioni legislative comunitarie, nazionali o regionali.

A soccorso di quanto esplicito interviene a dispiegare la propria interpretazione con efficacia su suolo regionale, la Deliberazione n° 983 del 7 agosto 2014 (Decreto Legislativo D 152/2006 Parte II Titolo III – bis Decreto Legislativo 46/2014. Presentazione domande da parte dei gestori delle nuove attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale e indirizzi per l’attuazione dei procedimenti in corso). Con specifico riferimento all’Allegato “B” (Indirizzi per l’attuazione dei procedimenti di riesame relativi all’Autorizzazione Integrata Ambientale) il paragrafo “Applicazione dell’istituto del rinnovo periodico”, lettera “c ” si attesta formalmente che **“sono prorogate le scadenze di legge delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) in vigore alla data dell’11 aprile 2014”** pur invitando a fare in modo che la ridefinizione della validità dell’autorizzazione *sia resa evidente da un carteggio tra gestore e autorità competente* anche con un unico provvedimento indirizzato a più gestori, che confermi l’applicazione della nuova disposizione di legge alla durata delle AIA vigenti, facendo salva la facoltà per l’autorità competente di avviare di sua iniziativa un riesame alla data del previsto rinnovo. Da tale carteggio, inoltre, dovrà risultare chiaramente come gestire la proroga, fino alla nuova scadenza , **delle fidejussioni prestate quale condizione efficacia dell’AIA**.

Sempre nel testo della Deliberazione n° 983 del 7 agosto 2014 summenzionata , al paragrafo “La nuova durata dell’AIA” si ribadisce quanto segue: *“la norma non prevede più una vera e propria scadenza per l’AIA (in precedenza era fissato a 5 anni – 6 anni per gli impianti ISO 14001 – 8 anni per gli impianti con certificazione EMAS9. Ciò premesso, ai sensi dell’articolo 29 – octies della Parte Seconda del Decreto Legislativo n° 152/2006, l’Autorità Competente deve riesaminare periodicamente l’autorizzazione integrata ambientale, confermando o aggiornando le relative condizioni”*.

Ciò significa che la scadenza naturale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale n° 1717 del 10 luglio 2012 coinciderà con la data del 10 luglio del 2022, anno in cui la suddetta autorizzazione sarà sottoposta a riesame mentre l’eventuale prolungamento della durata iniziale di dieci anni potrà essere sottoposto ad una ulteriore durata di sei (6) anni per un totale degli anni sedici (16) indicati, quando al momento della scadenza la Ditta Sameco S.r.L. possa eventualmente dimostrare di operare pienamente nel contesto delle normative in materia di EMAS ed UNI ISO 14001.

Vi invitiamo, pertanto, ad osservare i contenuti dell’articolo 29 – octies (Rinnovo e riesame) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, il quale fornisce precise indicazioni in merito all’istituto del riesame che, conformemente alla norma , si caratterizza per essere uno strumento periodico con il quale l’Autorità Competente conferma o aggiorna le condizioni che sorreggono la vigenza dell’autorizzazione integrata ambientale, superando



così il decaduto concetto di automatico rinnovo dell'autorizzazione. A proposito della garanzie finanziarie il comma 9 septies dell'articolo 29 sexies (Autorizzazione Integrata Ambientale) chiarisce che "A garanzia degli obblighi di cui alla lettera c del comma 9 quinquies, l'autorizzazione integrata ambientale prevede adeguate garanzie finanziarie, da prestare entro 12 mesi dal rilascio in favore della regione (vedi Provincia)". Nel caso attinente la *Ditta Sameco S.r.L.*, valgono i seguenti contenuti desumibili dal punto 10 (Garanzie finanziarie) della Deliberazione n° 983 del 7 agosto 2014 secondo i quali: "Per le installazioni già autorizzate AIA, le garanzie finanziarie previste all'articolo 29 sexies, comma 9 – septies del Decreto Legislativo 152/2006, **dovranno essere prorogate fino alla nuova scadenza dell'autorizzazione maggiorata di un anno**, fatte salve diverse indicazioni relative all'attività di discarica. I gestore dovrà provvedere ad adeguare la durata della garanzia entro i 60 giorni antecedenti la data di scadenza dell'AIA originaria". Al fine di facilitare eventuali operazioni di regolarizzazione La invitiamo ad accedere al sito Ambiente della Provincia di Pesaro – Urbino dove potrà trovare il seguente allegato valido anche per l'ottemperanza gli articoli 213 (Autorizzazioni Integrate Ambientali), 29 – octies (*Rinnovo e riesame*) e 29 sexies, comma 9 – septies.

ALLEGATO 6 - A

SCHEMA DI FIDEIUSSIONE PER LE IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO AUTORIZZATE DALLA PROVINCIA AI SENSI DEGLI ARTT. 208, 209 E 213 DEL DLGS 152 DEL 2006 AD ESCLUSIONE DEGLI IMPIANTI MOBILI DI CUI ALL'ALLEGATO B,TAB .1 N. 10 DELLA DGRM 515 DEL 16/04/2012 MODIFICATA DALLA D.G.R.M. 583 del 02/05/2012

La presente nota accoglie inoltre i contenuti della comunicazione inviataci dalla Vostra Ditta in data 15 novembre 2016 (ns. prot. n° 47772 del 23 novembre 2016) ed avente ad oggetto: "*Ditta Sameco S.r.L. – comunicazione nomina nuovo responsabile tecnico e direttore tecnico – AIA n° 1717 del 10 luglio 2012*" mediante la quale avete reso edotta questa Amministrazione in merito alla nomina del nuovo Responsabile tecnico della Ditta.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento e documentazione, si prega di mettersi in contatto con il Responsabile dell'Ufficio 10.3.1 Dott. Massimo Baronciani.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10

Ai sensi dell'art. 29 c. 10
dello Statuto dell'Ente

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Marco Domenicucci

Originale firmato digitalmente



MB/eca

DA COMPILARE IN CASO DI STAMPA:

Il sottoscritto _____ in qualità di funzionario/P.O./dirigente della Provincia di Pesaro - Urbino, attesta che la presente copia cartacea di pagine _____ è conforme all'originale firmato digitalmente e registrato nel Protocollo Generale n _____ del _____ conservato presso la suddetta Provincia.

Pesaro, _____, Firma _____